

Le Gratie d'Amore,

pari, & allargando altrettanto le calcagna si farà'l medesimo giungendo esse calcagna, & allargando le punte, & queste si faranno quattro volte alla sinistra con prestezza, auuertendo, che s'hà da stare con la persona dritta tenendo bene spianati i piedi in terra, & non muouerà altro, che li piedi soli, & così farà bella, è gratiosa vista, questa ripresa con li piedi pari ha preso questo nome di minuita.

Del modo di fare il trabuchetto graue.

REGOLA XXII.

SI fa'l trabocchetto graue in questo modo cioè trouandosi la persona à piè pari hà d'allargare per fianco in modo di saltetto il piè sinistro vn palmo lontano dal destro, & nel tempo medesimo che'l sinistro si posa in terra; s'ha da leuar il destro, giungendolo intorno a due dita vicino al sinistro, leggiermente in punta di piedi tenendo ambedue le gambe ben distese, non toccando però con esso piè destro la terra; poi ritirando'l piè destro al luogo, doue si trouaua; s'hà da ritornare col sinistro a far l'effetto, c'haurà fatto col destro auuertendo di pauoneggiarsi alquanto ad ogni trabucchetto, & farlo con agilità, & destrezza di vita, & schiuando di farlo com'altri costumano; i quali doppo che hanno nel principio fatto'l saltetto col piè sinistro, nell'accompagnare, com'hò detto'l destro a quello; lo tirano con la punta del piede tanto sgarbatamente dietro al sinistro che paiono più tosto tirar calci, che altro, & il medesimo faranno poi col sinistro dal qual difetto è da guardarsi, & chi l'vsa doueria correggerfi, & emendarfene; il tempo di ciascun di questi trabucchetti è vna battuta perfetta di musica.

Del trabocchetto minimo.

REGOLA XXIII.

L trabocchetto minimo, hà da essere fatto nella medesima maniera, che'l graue, eccetto che'l tempo di questo non è, se non per la metà dell'altro; onde doue in vna battuta perfetta di tempo si farà vn trabocchetto graue; nella medesima battuta hanno da farsene due, & questo basti, quanto a i trabocchetti.